

ALLEGATO 3
BANDO PROGETTO REGIONALE
“Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza”
PROGETTI DELLE RETI
Attuazione 2016

Settore competente: Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria

Dirigente responsabile: Elena Pianea

1. OBIETTIVI E FINALITA'

Il *Piano della Cultura 2012-2015* ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla Legge regionale del 25 febbraio 2010, n. 21, “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”.

In particolare il Progetto regionale “**Biblioteche e archivi nella società dell'informazione e della conoscenza**” concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- 1.2. Garantire servizi bibliotecari di qualità per le diverse fasce di pubblico, su tutto il territorio regionale, tenendo conto delle nuove forme di lettura e di comunicazione;**
- 1.3. Potenziare l'offerta di documenti – sia su supporto cartaceo che digitale – e di servizi delle biblioteche pubbliche;**
- 1.4. Sviluppare la catalogazione e la conoscenza del patrimonio documentario toscano, a fini di tutela, valorizzazione e pubblica fruizione.**

A tali obiettivi specifici, secondo quanto attestato nel Piano, si riconducono le linee di azione di cui al successivo articolo 3. Descrizione degli interventi ammissibili, già indicate nell'Allegato A alla deliberazione della GR. N. 128 del 1-3-2016 che ne approva l'attuazione mediante la procedura di bando, come previsto al punto 2 del paragrafo 5.1.2 del Piano della Cultura 2012-2015.

Scopo del bando è quello di confermare l'impegno, da parte della Regione Toscana, nel sostenere finanziariamente le 12 Reti documentarie toscane che intendono portare avanti un **Progetto di Rete per l'anno 2016**, rispondente agli obiettivi del Piano della Cultura 2012-2015 e coerente alle linee di azione indicate al successivo articolo 3. *Descrizione degli interventi ammissibili*.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari che possono presentare domanda di finanziamento per il presente bando sono gli Istituti di coordinamento delle 12 Reti documentarie toscane¹, ai sensi della L.R. 25

¹ Le Reti documentarie toscane, costituite ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 21/2010 “*Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*”, sono attualmente 12. Si riporta l'elenco delle reti indicando tra parentesi l'ente preposto al coordinamento: Sistema bibliotecario provinciale di Arezzo (Biblioteca città di Arezzo); Reanet - Biblioteche lungo l'Elsa e l'Arno (Biblioteca comunale di Empoli, FI); SDIAF - Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (Ufficio SdiAF del Comune di Firenze); Sistema bibliotecario territoriale Mugello ed Alto Mugello (Unione Montana dei Comuni del Mugello, FI); Sistema Bibliotecario grossetano (Biblioteca Chelliana di Grosseto); Sistema Bibliotecario Provinciale livornese (Biblioteca Labronica di Livorno); Rete documentaria lucchese (Biblioteca del Centro Tradizioni Popolari della Provincia di Lucca); Re.Pro.Bi - Rete delle Biblioteche della Provincia di Massa-Carrara (Biblioteche comunali di Bagnone, Carrara e Massa); Rete bibliotecaria Bibliolandia della Provincia di Pisa (Unione Valdera, PI); Rete Documentaria della Provincia di Pistoia (Biblioteca San Giorgio di Pistoia); Sistema Bibliotecario provinciale pratese (Istituto culturale e di documentazione “A. Lazzarini” di Prato); Rete documentaria senese (Biblioteca comunale degli Intronati di Siena).

febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22r del 6 giugno 2011.

Tra i beneficiari sono compresi quegli Istituti che nella Convenzione di Rete (ai sensi della normativa regionale vigente) sono stati individuati e indicati come Istituti di coordinamento/Centri di costo per alcune funzioni di rete o per alcuni ambiti specifici.

Il beneficiario è il soggetto che promuove il progetto e assume la responsabilità della sua attuazione nei confronti della Regione Toscana.

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli obiettivi di cui all'articolo 1 sono stati declinati nel *Piano della Cultura 2012-2015* nelle seguenti linee di azione a cui devono fare riferimento gli interventi ammessi a bando, come indicato anche nell'Allegato A della deliberazione della GR. n. 128 del 1-3-2016 che approva l'attuazione di detti interventi mediante la procedura di bando:

LdA 3: "La Toscana che legge"- promozione della biblioteca, del libro e della lettura

Questa **linea d'azione prevede il sostegno della Regione Toscana alle Reti documentarie per la realizzazione di azioni coordinate di promozione dei servizi e delle collezioni delle biblioteche e degli archivi, di didattica ed educazione al patrimonio storico, valorizzazione delle riviste toscane di cultura**, con particolare riferimento a quelle inserite nell'Elenco regionale ex art. 53 comma 2, lett. s) della L.R. 21/2010.

Nello specifico queste le iniziative supportate dalla Regione:

- di **comunicazione e promozione delle biblioteche, archivi, istituti culturali** aderenti alle Reti, finalizzate a valorizzarne patrimoni e servizi;
- che **abbiano come obiettivo l'ampliamento degli utenti delle biblioteche**, con particolare riferimento ai bambini, ragazzi, giovani under 35 (quali il progetto "Biblioteche nei Centri commerciali", "Nati per Leggere", "Parole di salute @lla tua biblioteca", l'accesso alle risorse digitali, etc...);
- con **carattere di eccellenza che si configurano come "buone pratiche"**, anche nell'ambito dell'educazione al patrimonio e alla conoscenza del libro come bene culturale;
- di **valorizzazione delle riviste toscane di cultura**.

LdA 4: Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture per il funzionamento della rete documentaria regionale.

Con questa **linea di azione la Regione Toscana supporta le Reti documentarie:**

4.1.) come Poli SBN per l'integrazione dei cataloghi delle biblioteche toscane nell'Indice nazionale, ovvero per attività connesse all'adesione a SBN e ai servizi correlati che sono da intendersi:

- 4.1.a) assistenza e manutenzione ordinaria al software gestionale di supporto ad SBN**, solo per le Reti che già aderiscono a SBN o che aderiranno entro l'anno 2016 (in tale caso l'adesione deve essere formalizzata entro il 31-12-2016 e deve essere già stata comunicata ufficialmente alla Regione);
 - 4.1.b) pulizia e miglioramento qualitativo del catalogo**, solo se l'attività è finalizzata all'ingresso in SBN (in questo caso la data di adesione ad SBN deve essere già stata comunicata ufficialmente alla Regione);
 - 4.1.c) attività di formazione e aggiornamento**, ad integrazione a quanto eventualmente prevista direttamente dalla Regione Toscana;
-

4.2) per il **servizio di prestito interbibliotecario**, compreso anche l'acquisto di lettere di vettura per il servizio di prestito interbibliotecario **“Libri in rete”**;

4.3) per la **realizzazione di interventi di sostegno per la conservazione e il potenziamento del patrimonio documentario delle Reti e per l'implementazione dei cataloghi on line**, ovvero per le seguenti attività:

4.3.a) incremento e aggiornamento del patrimonio documentario delle reti, secondo le modalità e i criteri previsti dalle Carte delle collezioni di rete;

4.3.b) catalogazione del patrimonio librario, inclusi interventi di recupero catalografico e inventariazione di fondi archivistici;

4.3.c) conservazione del patrimonio storico bibliografico e archivistico e sua valorizzazione, rivolta in particolare al pubblico non specializzato.

LdA 5: Realizzazione e sostegno a programmi di digitalizzazione del patrimonio documentario e di produzione di nuovi contenuti digitali

La **Regione Toscana sostiene interventi delle Reti documentarie per il censimento, catalogazione, inventariazione e digitalizzazione per lo sviluppo delle banche dati catalografiche e delle collezioni digitali prodotte dalla Regione** (Banche dati AST, SIUSA-Archivi di personalità, Codex, Polo regionale SBN “antico”, Piattaforme per l'accesso e fruizione delle risorse digitali ad esclusione di MediaLibraryOnline-acquisti centralizzati e coordinati, Emeroteca digitale etc.).

Così come per le collezioni su altro supporto, anche per l'acquisto di risorse digitali deve esser fatto riferimento alla carta delle collezioni di rete o comunque a una valutazione degli effettivi bisogni dell'utenza della rete medesima.

LdA 8: Realizzazione di un piano di aggiornamento professionale rivolto agli operatori delle biblioteche, degli archivi e delle istituzioni

La **Regione sostiene corsi e/o piani di aggiornamento professionale coordinati e realizzati dalle Reti documentarie toscane**, che abbiano i seguenti requisiti:

- 1) siano funzionali alla crescita delle competenze necessarie al perseguimento degli obiettivi del progetto regionale, di cui alle linee di azione precedentemente indicate, n. 3-4-5;
- 2) siano finalizzati alla sperimentazione di “buone pratiche di Rete” in ambiti innovativi quali il fund-raising, la rendicontazione sociale, il volontariato nei beni culturali etc...

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono **ammessi al finanziamento regionale i progetti che abbiano i seguenti requisiti**:

- 1 - i **progetti devono essere di Rete**, ovvero concertati dai soggetti che aderiscono alla Rete²;
- 2 – i progetti devono essere **presentati e coordinati dall'Istituto di coordinamento di ogni Rete**, individuato ai sensi della L.R. 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e relativo Regolamento di attuazione, approvato con DPGR 22r del 6 giugno 2011;
- 3 – i soggetti proponenti il progetto sono gli **Istituti di coordinamento delle 12 Reti documentarie toscane** di cui al paragrafo 2 e devono attenersi a quanto previsto:
 - dall'articolo 28 comma 7 della LR. 21/2010 che pone come **vincolo di ammissibilità dei progetti locali delle Reti al finanziamento regionale la comunicazione dei dati** relativi al

²Non saranno ammessi progetti che non abbiano adeguatamente documentato la concertazione, che può avvenire anche attraverso: a) verbale dell'ultima riunione del gruppo di lavoro che approva il progetto, sottoscritto dai delegati degli enti aderenti alla Rete; b) lettera di adesione al progetto e assunzione dei relativi impegni sottoscritta dal responsabile legale degli enti aderenti alla Rete.

monitoraggio da parte degli istituti responsabili del coordinamento dei servizi di rete; si richiama in particolare l'impegno all'aggiornamento dei dati relativi agli archivi;

- dai **requisiti comuni e requisiti specifici** di cui ai **paragrafi 5.2.2. e 5.2.4** del Piano della Cultura (Del. C.R. n. 11/2012), tenendo conto della normativa regionale vigente, in particolare dei **requisiti delle reti e requisiti dell'istituto di coordinamento**;

4 – i **progetti devono avere durata annuale**, relativa al 2016, e devono avere **un cronoprogramma di attività da concludersi nell'anno**, ovvero devono prevedere attività di cui sia disposta la liquidazione entro il 31 dicembre 2016;

5 – la **soglia minima del progetto deve essere pari a 150.000,00 euro** e quella **massima pari a 500.000,00 euro**;

6 - l'importo **massimo finanziabile da parte della Regione Toscana è pari al 50% del costo totale del progetto**, sia di parte corrente sia di parte investimento, tenendo conto che le risorse regionali disponibili per il 2016 sono pari a 983.500,00 euro, per la parte corrente, e 620.000,00 euro per la parte investimento;

7 - **non sono ammesse spese per attività diverse da quelle indicate nelle linee di azione 3-4-5-8** di cui all'articolo 3, con la sola eccezione della voce di spesa per utilizzo di personale, locali ed attrezzature ai fini della realizzazione del progetto, al massimo nella misura del 20% sul totale del progetto.

8 – le **linee progettuali devono essere coerenti a quanto indicato nelle linee di azione n. 3-4-5-8** di cui all'articolo 3.

5. COPERTURA ECONOMICA, IMPORTO DEI PROGETTI E COSTI AMMISSIBILI A RENDICONTO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Per la realizzazione del bando destinato alle 12 Reti documentarie toscane, le **risorse di fonte regionale disponibili sono:**

- **€620.000,00 di parte investimenti** allocate sul capitolo 63181 annualità 2016;
- **€983.500,00 di parte corrente** allocate sul capitolo 63203 annualità 2016;

Il dirigente del Settore provvederà **all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra con la seguente modalità:**

a) per quanto riguarda **l'impegno delle risorse** oggetto dei sopra descritti storni, **subordinatamente alla esecutività della richiamata variazione di bilancio in via amministrativa**;

b) nel rispetto dei **vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio**, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

I costi totali dei progetti di Rete presentati dovranno corrispondere ai seguenti parametri:

- la **soglia minima del progetto deve essere pari a 150.000,00 euro** e quella **massima pari a 500.000,00 euro**;
- il **finanziamento erogato dalla Regione Toscana è stabilito nella misura massima del 50%** del costo totale del progetto, **sia di parte corrente sia di parte investimento**, tenendo conto che le risorse regionali disponibili per il 2016 sono pari a 983.500,00 euro, per la parte corrente, e 620.000,00 euro per la parte investimento.

Non sono ammesse spese:

- 1) **per attività diverse da quelle indicate nelle linee di azioni 3-4-5-8**, con la sola eccezione della voce di spesa per utilizzo di personale, locali ed attrezzature ai fini della realizzazione del progetto, al massimo nella misura del 20% sul totale del progetto;
- 2) **per gli acquisti di risorse digitali fruibili attraverso MediaLibraryOnLine**, che siano acquisibili in modo centralizzato e condiviso o per i quali sono stati già stati assegnati o pianificati contributi regionali nell'anno.

6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

a) Termini per la presentazione delle domande

La **domanda di contributo**, redatta secondo lo schema allegato al presente bando con relativa **scheda di progetto** (Allegato 3A), deve pervenire **entro le ore 13 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente bando, compreso il giorno della pubblicazione**.

Nel caso in cui la scadenza coincida con il sabato o giorno festivo, questa si protrarrà fino al primo giorno utile non festivo.

b) Modalità di presentazione delle domande

La **domanda di contributo** completa degli allegati previsti al successivo punto c (allegati 3A e 3B), deve essere indirizzata a:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze

e dovrà essere presentata tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica) riportando quale oggetto dell'invio: **“Domanda di partecipazione al Bando per il cofinanziamento di Progetti di Rete nell'attuale Società dell'informazione e della conoscenza”**.

Nel caso di invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate, i documenti dovranno essere sottoscritti e inviati in formato pdf.

c) Documentazione da allegare alla domanda

La **domanda**, con l'allegata documentazione (Allegato 3A), dovrà essere prodotta **a firma del legale rappresentante del soggetto proponente**, o comunque da persona che abbia legittimità ad impegnare verso l'esterno l'Ente di appartenenza in forza di procura o altro documento, e di cui nell'eventualità dovrà essere prodotta copia.

Dovrà inoltre essere allegata **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante**.

La **documentazione** necessaria all'inoltro della domanda di contributo è **reperibile anche online** all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche>

Al fine di agevolare le operazioni di liquidazione del contributo, si raccomanda particolare cura nel fornire l'indicazione del codice fiscale, la sede legale e gli estremi bancari dei beneficiari finali (indicazione della contabilità speciale su cui effettuare il girofondo), per il relativo accredito da parte della Regione Toscana, così come indicato nella scheda di progetto (Allegato 3A).

d) Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione i seguenti casi:

- presentazione delle domande oltre il termine di scadenza;
- domande redatte non utilizzando l'apposita modulistica;
- domande prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- assenza degli allegati alla domanda di partecipazione previsti all'art. 6 lett. c) del bando allegato 3;
- mancata rispondenza ai requisiti indicati all'art. 4 del bando allegato 3.

7. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Nella valutazione dei progetti si terrà conto dei seguenti **criteri di selezione**:

- 1 – **qualità e fattibilità del progetto** anche dal punto di vista culturale ed organizzativo;
- 2 – **adeguatezza e coerenza del progetto** rispetto alle finalità delle linee di azione regionali 3-4-5-8;
- 3 – **congruità, sostenibilità e dettaglio del quadro economico-finanziario**, anche in relazione al quadro economico-finanziario che la Rete ha presentato alla Regione per il finanziamento del proprio Progetto Locale annuale, negli anni 2014-2015;
- 4 – **dettaglio e misurabilità dei risultati del progetto** anche in termini di impatto sociale;
- 5 - eventuali documentate **sinergie/collaborazioni tra progetto proposto ed altri progetti/iniziative**.

Le proposte saranno esaminate da una commissione interna al Settore Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria.

La **valutazione sarà fatta sulla base dei seguenti criteri e relativa ripartizione dei punteggi**:

- 1 – **qualità e fattibilità del progetto** anche dal punto di vista culturale ed organizzativo (0-25 punti);
- 2 – **adeguatezza e coerenza del progetto** rispetto alle finalità delle linee di azione regionali 3-4-5-8 (0-30 punti);
- 3 – **congruità, sostenibilità e dettaglio del quadro economico-finanziario complessivo e annuale**, anche in relazione al quadro economico-finanziario che la Rete ha presentato alla Regione per il finanziamento del proprio Progetto Locale annuale, negli anni 2014-2015 (0-20 punti);
- 4 – **dettaglio e misurabilità dei risultati del progetto** anche in termini di impatto sociale (0-15 punti);
- 5 - eventuali documentate **sinergie/collaborazioni tra progetto proposto ed altri progetti/iniziative** (0-10 punti).

A seguito della prima fase dell'istruttoria tecnica i **progetti di Rete ammessi a finanziamento saranno collocati in una graduatoria di merito**, sulla base della quale si procederà all'assegnazione dei contributi ai singoli progetti di rete, tramite decreto dirigenziale.

8. EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE E REVOCA DEI CONTRIBUTI

1) Modalità di erogazione dei contributi

I finanziamenti saranno assegnati – fino all'esaurimento delle risorse disponibili – ai progetti in graduatoria in ordine decrescente e saranno liquidati come segue:

- il 100% del contributo per la parte investimenti sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che assegna i contributi;
- l'80% del contributo per la parte corrente sarà liquidato contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che assegna i contributi, mentre il restante 20% a seguito della

presentazione della rendicontazione complessiva del progetto comprendente tutte le attività realizzate e liquidate entro il 31 dicembre 2016, di cui al successivo punto 2).

Il dirigente del Settore provvederà **all'impegno e all'erogazione delle risorse finanziarie di cui sopra con la seguente modalità:**

a) per quanto riguarda **l'impegno delle risorse** oggetto dei sopra descritti storni, **subordinatamente alla esecutività della richiamata variazione di bilancio in via amministrativa;**

b) nel rispetto dei **vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio**, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

L'esito dell'istruttoria sarà reso pubblico sul sito internet <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/cultura/biblioteche> e sul BURT. L'importo del contributo sarà comunicato ai singoli beneficiari entro 15 giorni dall'esecutività del decreto di assegnazione dei contributi.

2) Rendicontazione

I soggetti beneficiari dei contributi regionali sono tenuti ad inviare **entro e non oltre il 31-1-2017 la rendicontazione complessiva del progetto comprendente tutte le attività realizzate e liquidate entro il 31 dicembre 2016**, secondo lo schema allegato (Allegato 3B), insieme ad una relazione finale illustrativa delle attività svolte.

3) Revoca dei contributi

In caso di mancato utilizzo del contributo da parte del beneficiario si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata; nel caso di minor costo del progetto realizzato rispetto al preventivato, si procederà alla proporzionale decurtazione del finanziamento.

9. DIFFUSIONE E PROMOZIONE DEI RISULTATI DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA'

I materiali prodotti dai soggetti realizzatori dei progetti ammessi a contributo dovranno indicare in evidenza che l'iniziativa è stata svolta con il contributo della Regione Toscana e, in conseguenza di ciò, dovranno riportare il marchio della Regione e dovranno essere messi a disposizione della Regione Toscana. L'uso del marchio dovrà essere preventivamente autorizzato, secondo le indicazioni alla pagina web: <http://www.regione.toscana.it/regione/statuto/stemma-e-marchio>

10. INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche e integrazioni forniamo le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per l'istruttoria della domanda di partecipazione all'Avviso;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di partecipazione;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, titoli dei progetti, tipologia dei progetti, esiti delle

fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali;

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- la struttura amministrativa responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Dott.ssa Elena Pianea - alla quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003, in particolare del diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento illegittimo.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Elena Pianea
elena.pianea@regione.toscana.it - telefono 055-4382698

Per informazioni contattare:

Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, Settore “Patrimonio culturale, Siti UNESCO, Arte contemporanea, Memoria ” - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

francesca.navarria@regione.toscana.it - telefono 055-4384102

susanna.vannocci@regione.toscana.it - telefono 055-4384108

simone.mercati@regione.toscana.it - telefono 055 – 4384104

Allegati

Allegato 3A – Domanda di contributo e Scheda di progetto

Allegato 3B - Modulo di rendicontazione